

IN BREVE n. 036-2016
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati a

Lucchino Visconti

Data di emissione il 31 agosto 2016

Tiratura cinquecentomila francobolli per ciascun soggetto

- il francobollo dedicato ad Anna Magnani raffigura un ritratto dell'attrice ispirato da una foto della Cineteca Nazionale; - il francobollo dedicato a Lucchino Visconti raffigura il regista seduto su una classica sedia da regista. Completano i francobolli le rispettive leggende "ANNA MAGNANI" e "LUCHINO VISCONTI", le date "1908-1973" e "1906-1976", la scritta

Vignette "ITALIA" e il valore "€ 0,95".



Anna Magnani

Data di emissione il 31 agosto 2016

Tiratura cinquecentomila francobolli per ciascun soggetto

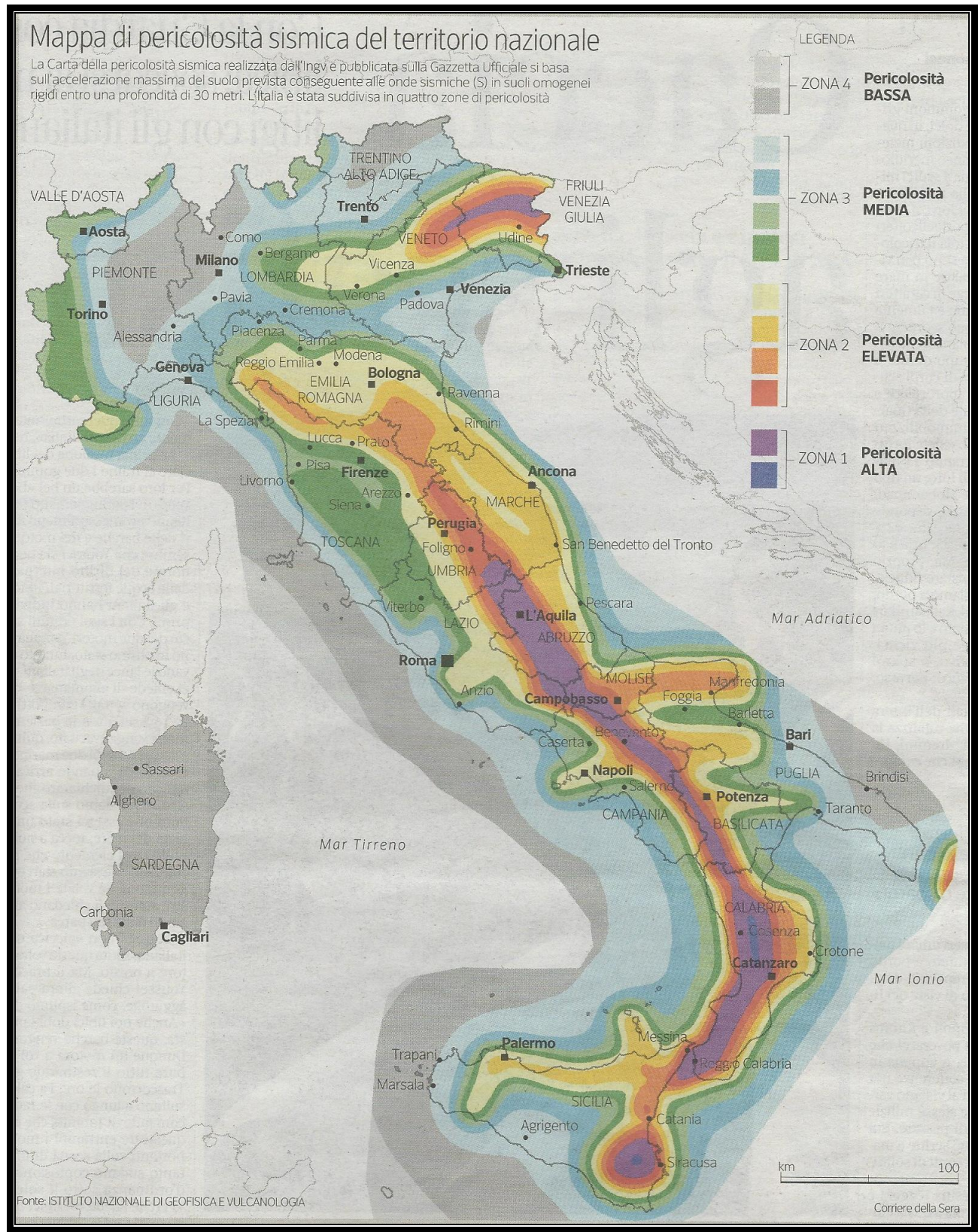
- il francobollo dedicato ad Anna Magnani raffigura un ritratto dell'attrice ispirato da una foto della Cineteca Nazionale; - il francobollo dedicato a Lucchino Visconti raffigura il regista seduto su una classica sedia da regista. Completano i francobolli le rispettive leggende "ANNA MAGNANI" e "LUCHINO VISCONTI", le date "1908-1973" e "1906-1976", la scritta

Vignette "ITALIA" e il valore "€ 0,95".



MAPPA DI PERICOLOSITA' SISMICA IN ITALIA

da Corriere della Sera di sabato 3 settembre 2016 - fonte: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



PENSIONI, NEL CONTRIBUTIVO "SCONTO" PER CHI ASSISTE FIGLI e DISABILI

Già più volte abbiamo segnalato che in base alla legge di riforma delle pensioni (legge numero 335 dell'8 agosto 1995 - articolo 1, comma 40 lettere a) e b) ai lavoratori titolari di futura pensione calcolata col metodo contributivo sono riconosciuti i seguenti periodi di accredito figurativo:

- assenza dal lavoro per periodi di educazione e assistenza dei figli sino al sesto anno di età in ragione di 170 giorni per ciascun figlio
- assenza dal lavoro per assistenza ai figli dal sesto anno di età, al coniuge, ai genitori (se conviventi) disabili (ex articolo 3 legge numero 104 del 5 febbraio 1992) per la durata di 25 giorni all'anno, nel limite massimo complessivo di 24 mesi.

Sono piccoli benefici, poco conosciuti, ma validi per anticipare l'età pensionabile o l'importo della pensione rendendo utili, a specifica domanda, determinati periodi di assenza lavorativa non retribuita per accudire i figli o famigliari disabili.

I suddetti benefici sono riconosciuti solo a chi è nel sistema contributivo puro (cioè non possono essere attivati da coloro in possesso di contribuzione prima del 1996) o da coloro che hanno effettuato l'opzione al sistema contributivo ai sensi dell'articolo 1, comma 23 della legge 335/1995. Non possono beneficiarne neppure le lavoratrici che effettuano l'opzione donna dato che, in questo caso, il sistema contributivo è limitato alle sole regole di calcolo.

Vedi anche: Pensioni, nel contributivo "sconto" per chi assiste figli e disabili

di Franco Rossini (venerdì 2 settembre 2016)

<http://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-nel-contributivo-sconto-per-chi-assiste-figli-e-disabili-9087890879#ixzz4JHNLDWJq>

AGLI INFERMIERI PUBBLICI DIPENDENTI NEGATO IL RIMBORSO DELLE SPESE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

da DoctorNews Anno XIV - n. 187 - 3 settembre 2016 - avv. Ennio Grassini

Con la sentenza n. 7776/2015 la Cassazione ha sancito «l'obbligo dell'Ente di rimborsare ll'avvocato pubblico dipendente la tassa annuale di iscrizione all'Elenco speciale annesso all'Albo degli vvocati, per l'esercizio della professione forense nell'interesse esclusivo dell'Ente datore di lavoro»

[\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.doctor33.it/agli-infermieri-pubblici-dipendenti-negato-il-rimborso-delle-spesse-di-iscrizione-all-albo/diritto-sanitario/news--37862.html?xrtd=XAXPPXYRPCYYXPSXYPYPRY>

LA RESPONSABILITÀ NEI TAMPONAMENTI A CATENA

da StudioCataldi

a cura di Lucia Izzo

Ipotesi molto frequente e maggiormente problematica per quanto riguarda l'individuazione del "colpevole" è quella dei cc.dd. tamponamenti a catena, ovverosia quelli che coinvolgono diverse autovetture l'una dietro l'altra.

In simili ipotesi, per individuare il responsabile, è necessario effettuare una distinzione tra il sinistro avvenuto tra veicoli fermi in colonna e quello avvenuto tra veicoli in movimento.

[\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.studiocataldi.it/articoli/19515-la-responsabilita-nei-tamponamenti-a-catena.asp>

PARCHIMETRO ROTTO - COME EVITARE LA MULTA

In caso di mal funzionamento del parchimetro per evitare la multa se non si riesce a trovare un'altra area di parcheggio:

- segnalare alla Società che gestisce l'area di parcheggio (di solito presente sulla apparecchiatura) che il parchimetro non funziona dando il seriale dello strumento e la via dove è posizionato, il modello della propria auto e la targa;
- oppure telefonare ai vigili urbani segnalando l'impossibilità di pagare la sosta; il Comando di Polizia locale potrà, non solo, raccogliere la dichiarazione riguardante il funzionamento dei parchimetri indicati guasti nella zona e nel giorno del parcheggio, ma anche fornire indicazioni su parchimetri funzionanti nelle vicinanze.

NOMINE DIRETTORI GENERALI ASL - IN GAZZETTA IL DECRETO

Pubblicato il DLgs n.171 del 3 agosto 2016 che recepisce quanto previsto dall'art. 11 della Legge delega Madia che disciplina il conferimento degli incarichi per i Direttori generali, sanitari, amministrativi e socio sanitari di Asl e Aziende ospedaliere e universitarie. La scelta dei DG avverrà solo tra quelli inseriti in un apposito elenco nazionale.

**IN ALLEGATO A PARTE - DLgs n.171 del 4.08.2016 in GU 206 del 3.09.2016
(Documento 162)**

POLIZZA ENPAM LONG TERM CARE e PROTESTA FEDERSPEV

Il Presidente della Federspev prof. Michele Poerio protesta vivamente contro la polizza recentemente stipulata dall'ENPAM che prevede una copertura Long Term Care solo di una parte di medici e dentisti inviando una lettera al Presidente ENPAM dott. Alberto Oliveti per chiedere chiarimenti, riservandosi di impugnare in ogni sede il provvedimento.

**IN ALLEGATO A PARTE - Lettera di protesta della Federspev (Documento 163)
Considerazioni di Poerio, Sizia, Biasioli sul provvedimento
(Documento 164)**

Leggi anche **PREVIDENZA n.4/2016 pag.8 e 9**

<https://www.enpam.it/news/long-term-care-per-tutti-i-medici-e-i-dentisti>



POLIZZE LONG TERM CARE, MEDICI PENSIONATI CONTRO ENPAM: DISCRIMINATI GLI OVER 70

da DoctorNews numero 190 del 7 settembre 2016

C'è tensione tra Enpam e la Federazione dei sanitari pensionati e vedove. La nuova polizza long term care varata dalla Fondazione crea, secondo Federspev, una spaccatura generazionale [continua...]

Leggi in

<http://www.doctor33.it/polizze-long-term-care-medici-pensionati-contro-enpam-discriminati-gli-over-/politica-e-sanita/news--37913.html?xrtid=AXRRVVCTYXYAVTVSCPAVCX>

IL VIAGGIO IN AMBULANZA NON E' UNA SPESA SANITARIA

da Sole 24

ore - risposta 2782 a cura di Giuseppe Merlino

D - Una persona, non ultra65enne, non invalida, che ha subito un'operazione chirurgica agli arti inferiori, quindi temporaneamente non deambulabile, ha dovuto fruire, nell'anno 2016, di trasporti in ambulanza per recarsi nel luogo, privato, dove si sono svolte le sedute di riabilitazione.

Il costo dei viaggi è stato interamente a suo carico. Potrà portare in detrazione nel modello 30/2017 (redditi 2016) la relativa ricevuta rilasciata?

R - La risposta è negativa: le spese sostenute per il trasporto in ambulanza non rientrano tra le spese mediche per le quali spetta la detrazione che invece, compete per le prestazioni di assistenza medica sostenute durante il tragitto (paragrafo 2.4-1 della circolare n. 108 del 3 maggio 1996 - Ministero delle Finanze – dipartimento Entrate affari giuridici servizio III).

IL CONGEDO STRAORDINARIO E' UTILE PER LA PENSIONE da Sole 24 ore - risposta 2836 a cura di Fabio Venanzi

D - I permessi mensili, di cui alla legge 104, ed un eventuale congedo straordinario, fruiti da un dipendente pubblico per assistere una persona disabile, sono validi ai fini dell'anzianità di servizio per raggiungere il diritto a pensione di anzianità e per la sua misura?

R - Entrambi i permessi (legge 104/1992 e congedo di cui all'articolo 42, comma 5, DLgs 151/2001) sono utili sia ai fini del diritto sia ai fini della misura delle pensioni (sia anticipata, sia di vecchiaia).

I CONGEDI PARENTALI ENTRO IL SESTO ANNO da Sole 24 ore - risposta 2848 a cura di Aldo Ciccarella

D - Sono un vigile del fuoco. Vorrei chiedere il congedo parentale in quanto ho una figlia con meno di 3 anni e mi hanno detto che ho diritto alla retribuzione al 100% per i primi 30 giorni. Ma il limite è 3 anni o è stato esteso?

R - In via generale, il limite di età per poter richiedere il congedo parentale, di cui all'articolo 34, comma 1, del Dlgs 151/01, è stato elevato fino al sesto anno di vita del bambino. Infatti, in un primo momento, in via sperimentale, il combinato disposto dell'articolo 9 e 26 del Dlgs 80/15 ha elevato, per il solo 2015, il limite fino al sesto anno di vita del bambino, che, successivamente, è stato riconosciuto, anche per gli anni successivi, ai sensi dell'articolo 43 del Dlgs 148/15.

In particolare, in merito al beneficio contrattuale dei dipendenti pubblici, che stabilisce che, per i primi 30 giorni di congedo parentale, venga corrisposta l'intera retribuzione, si segnala che l'Aran, con Orientamento applicativo M_254, ha fatto presente che, «considerato che la clausola contrattuale in esame deve essere applicata in coerenza e in osservanza del quadro normativo definito dal legislatore, tale beneficio contrattuale possa trovare attuazione fino al nuovo limite stabilito dall'articolo 34, comma 1, del Dlgs n.151 del 2001»

DLgs 151/2001 ARTICOLO 34 COME MODIFICATO DAL DLgs 80/2015

Art. 34. - Trattamento economico e normativo (legge 30 dicembre 1971, n. 1204, articoli 15, commi 2 e 4, e 7, comma 5)

1. Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 alle lavoratrici e ai lavoratori e' dovuta **fino al terzo anno fino al sesto anno** di vita del bambino, un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione, per un periodo massimo complessivo tra i genitori di sei mesi. L'indennità e' calcolata secondo quanto previsto all'articolo 23, ad esclusione del comma 2 dello stesso.
2. Si applica il comma 1 per tutto il periodo di prolungamento del congedo di cui all'articolo 33.
3. Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 ulteriori rispetto a quanto previsto ai commi 1 e 2 e' dovuta **fino all'ottavo anno di vita del bambino** un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Il reddito e' determinato secondo i criteri previsti in materia di limiti reddituali per l'integrazione al minimo.
4. L'indennità e' corrisposta con le modalità di cui all'articolo 22, comma 2.
5. I periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.
6. Si applica quanto previsto all'articolo 22, commi 4, 6 e 7.

ARAN - M/254 ORIENTAMENTI APPLICATIVI

Fino a quale età del bambino può essere goduto il beneficio dei primi 30 giorni, interamente retribuiti, di congedo parentale?

In merito alla questione in esame, si rappresenta che l'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL 16.05.2001, in base al quale per i primi 30 giorni di congedo parentale viene corrisposta l'intera retribuzione, richiama la legge n.

1204 del 1971 (ora sostituita dal d.lgs. n. 151 del 2001) e, pertanto, si inserisce nel contesto normativo delineato dal medesimo provvedimento legislativo.

In particolare, la clausola contrattuale presenta un contenuto di maggior favore rispetto alla previsione dell'art. 34 dello stesso decreto legislativo che, prima della novella introdotta dal d.lgs. n. 80 del 2015, consentiva l'erogazione di una indennità pari al 30% della retribuzione fino al terzo anno di vita del bambino. La predetta indennità poteva essere corrisposta oltre tale limite, a condizione che il reddito individuale del lavoratore fosse inferiore ad un determinato parametro (2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria), indicato dalla norma stessa.

Il d.lgs. n. 80 del 2015, poi, ha elevato al sesto anno di vita del bambino il termine massimo per poter percepire l'indennità sopra menzionata. Pertanto, considerato che la clausola contrattuale in esame deve essere applicata in coerenza e in osservanza del quadro normativo definito dal legislatore, si ritiene che il beneficio contrattuale possa trovare attuazione fino al nuovo limite stabilito dall'art. 34, comma 1, del d.lgs. n. 151 del 2001.

CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA - LE FERIE NON GODUTE VANNO SEMPRE PAGATE

La Corte di Giustizia Europea con la sentenza 576/2016 ha riconosciuto il diritto del lavoratore di percepire una indennità economica per ferie annuali retribuite non godute, in tutto o in parte.

Nel caso specifico per assenza dal servizio per malattia.

Nella sentenza è stato sottolineato anche la prevalenza della Direttiva n. 2003/88 sulle normative nazionali che all'articolo 7 prevede che il diritto alle ferie annuali retribuite deve essere considerato come un principio particolarmente importante del diritto sociale dell'Unione conferito ad ogni lavoratore, indipendentemente dal suo stato di salute.

LA PRETESA RISARCITORIA DEL PAZIENTE E LA VALUTAZIONE DELLE SUE PREGRESSE CONDIZIONI

da DoctorNews del 7 settembre 2016 a cura dell'avv. Ennio Grassini - www.dirittosanitario.net

Corretta la condotta tenuta dal dentista. Egli ha provveduto a fornire adeguata informazione sull'intervento e sui possibili rischi connessi. I problemi lamentati dal paziente sono dovuti alle sue pregresse precarie condizioni, e non all'operato del medico.

[\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.doctor33.it/la-pretesa-risarcitoria-del-paziente-e-la-valutazione-delle-sue-pregresse-condizioni-/diritto-sanitario/news--37897.html?xrtid=AXRRVCTYXYAVTVSCPAVCX>

CARTELLINO. CASSAZIONE CONFERMA LICENZIAMENTO PER UN MEDICO DELLA ASL

da QuotidianoSanità – Lavoro e Professioni numero 1508 del 6 settembre 2016

La Suprema Corte sez. I Civile - Lavoro (sentenza n. 17637 depositata il 6.9.2016), ha respinto il ricorso del medico contro il licenziamento stabilito dalla Corte di Appello di Roma nel 2013. Il dottore aveva addotto come giustificazione al suo comportamento il fatto che doveva correre ad

assistere i suoi genitori e che quel periodo era così stressato che la sua capacità di intendere e di volere era in crisi. I giudici: “Non importa se comportamento fraudolento sia o meno intenzionale”.

Leggi in

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=42715&fr=n

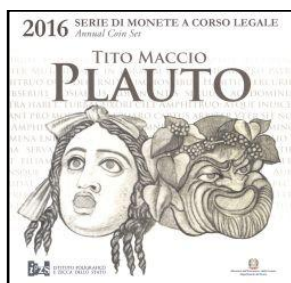
CONGEDO PARENTALE A ORE - CONTRATTO STUDI PROFESSIONALI



Il sito ConfprofessioniLavoro pubblica una nota in merito alla possibilità di usufruire del congedo parentale ad ore, prevista dall'art. 97 del Ccnl studi professionali.

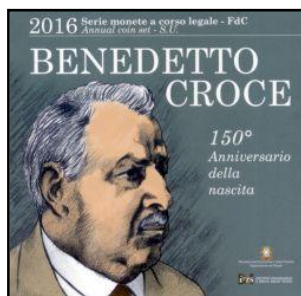
IN ALLEGATO A PARTE - CONFPROFESSIONI LAVORO Nota sul congedo parentale a ore (Documento 165)

MONETE - NUOVO CONIO



Serie Divisionale Italia 2016 - Fdc - 9 Valori

Serie Divisionale 9 Monete Fdc con Moneta da € 2,00 dedicata al 2200 Anniversario della Morte di Tito Maccio Plauto, in confezione Originale Zecca
Tiratura 12.000 pz
EDITORE: **Zecca Italiana** ANNO: **2016** € 39,00 (Iva Inclusa)



Serie Divisionale Italia 2016 - Fdc - 10 Valori

Serie di 10 Monete Fdc con i 2 Euro dedicati a Plauto e 5 Euro Dedicati al 150° Anniversario della Nascita di Benedetto Croce in confezione originale Zecca Italiana
Tiratura 11.000 pz
EDITORE: **Zecca Italiana** ANNO: **2016** € 68,00 (Iva Inclusa)

FNOMCeO - BIBLIOTECA VIRTUALE PER I MEDICI

FNOMCeO: a disposizione dei medici e odontoiatri una biblioteca virtuale gratuita.

Spiega Roberta Chersevani: «Tutti i colleghi potranno acquisire sapere medico per affrontare con la

massima sicurezza e competenza, nell'interesse del paziente, i quesiti diagnostici e terapeutici cui la pratica professionale quotidiana li espone. Quello che offriamo è uno strumento di sviluppo professionale continuo, in un percorso di sempre più forte responsabilizzazione nei confronti della qualità della formazione, della relazione con i pazienti, della qualità sostenibile e sicurezza del Servizio sanitario Nazionale. È questo che i Medici e gli Odontoiatri intendono per appropriatezza».

Clicca:

<http://professionisti.fnomceo.it/Fnomceo/public/areaRiservata.public>

IRAP, IRRILEVANTI LE SPESE PER COMPENSI A COLLEGHI MEDICI

da DoctorNews n. 191 dell'8 settembre 2016 a cura dell'avv.E.Grassini – Diritto Sanitario
«Quanto poi alle spese per compensi a terzi, deve rilevarsi che ove si tratti di compensi corrisposti a colleghi medici, in caso di obbligatoria sostituzione per malattia o ferie, circostanza frequente nei medici di base che debbono assicurare un servizio continuativo, il dato non rileva ai fini dell'assoggettamento a Irap».

[\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.doctor33.it/irap-irrilevanti-le-spesse-per-compensi-a-colleghi-medici/diritto-sanitario/news--37931.html?xrtid= SXSTSCLPACCVACPTTPRXPY>

IL MEDICO DI BASE SENZA DIPENDENTI, MA CON MEZZI RAFFINATI, PAGA L'IRAP

da FiscoOggi dell'8 settembre 2016 a cura di Emiliano Marvulli
L'errore della Ctr è stato fondare la decisione esclusivamente sulla presunta insussistenza di personale, evitando di analizzare a fondo la complessiva situazione del contribuente

Il giudice di merito non può escludere l'esistenza dell'autonoma organizzazione, ai fini Irap, del medico convenzionato con il Ssn, solo sulla base della presunta insussistenza di personale dipendente, senza prendere in considerazione i quattro studi attrezzati e beni strumentali costosi (Cassazione, ordinanza 17190/2016).

[\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.fiscooggi.it/giurisprudenza/articolo/medico-base-senza-dipendentima-mezzi-raffinati-paga-l-irap>

ADDIO AGLI STUDI DI SETTORE- IN FUTURO GLI “INDICATORI DI COMPLIANCE”

da FiscoOggi dell'8 settembre 2016 a cura di Anna D'Angelo
Il nuovo strumento si baserà sull'attività prevalente svolta e assegnerà un grado di affidabilità che scaturisce da una elaborazione statistico-economica dei dati dichiarati dal contribuente.

Leggi in

<http://www.fiscooggi.it/attualita/articolo/studi-settore-ciao-futuroe-negli-indicatori-compliance>

RISARCIMENTO DEL DANNO ESISTENZIALE PER MANCATO

GODIMENTO DEI RIPOSI COMPENSATIVI da DoctroNews n.192 del 9 settembre 2016 a cura dell'avv. Ennio Grassini – Diritto Sanitario

In caso di lavoro prestato oltre il sesto giorno consecutivo, il risarcimento del danno non patrimoniale, per usura psicofisica, ovvero per la lesione del diritto alla salute o del diritto alla libera esplicazione delle attività realizzatrici della persona umana, è tenuto ad allegare e provare il pregiudizio del suo diritto fondamentale

[\[continua...\]](#)

Leggi in

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=33360&fr=np://www.doctor33.it/risarcimento-del-danno-esistenziale-per-mancato-godimento-dei-riposi-compensativi/diritto-sanitario/news--37956.html?xrtid=STPSASCTSTPPSLVCATVYSC

Vedi anche su QuotidianoSanità

MEDICI E ORARIO DI LAVORO. IL FALSO “MITO” DEL MEDICO “INSTANCABILE”. SE LAVORIAMO TROPPO SIAMO UN PERICOLO PER NOI E PER GLI ALTRI

Lo dimostrano decine di studi e ricerche internazionali che evidenziano come l'orario di lavoro prolungato e la privazione del sonno portino a malattie professionali e all'aumento del rischio clinico. Ma in Italia il progressivo sottofinanziamento del SSN e la deriva “economicistica” delle Aziende Sanitarie hanno progressivamente contribuito ad una “deregulation” dell'orario di lavoro. Ora finalmente sanzionata dalla UE.....

Leggi in

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=33360&fr=n

OMCEO TORINO e UNIVERSITÀ - ACCORCIABILI I TEMPI DELL'ASTENSIONE PER GRAVIDANZA DELLE TIROCINANTI PER L'ESAME DI STATO

Non incompatibilità del tirocinio nei 7 mesi dopo il parto. Possibilità quindi nel puerperio di scegliere se partecipare subito o meno al tirocinio pratico per l'esame di Stato, fatta salva però l'astensione obbligatoria nei 3 mesi successivi al parto.

IN ALLEGATO A PARTE - OMCEO Torino/UNIVERSITA' Tirocinio pratico es.Stato (Documento 166)